



# COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

\*\*\*\*\*

## SETTORE AFFARI FINANZIARI

C.A.P. 92023 – Tel. 0922 – 889224 / Fax 0922 – 879805

PEC: [f.pitrola@legal.comune.campobellodilicata.ag.it](mailto:f.pitrola@legal.comune.campobellodilicata.ag.it)

Part. IVA 00244260840 C.F. 82001090842

**OGGETTO:** Rapporto relativo all'analisi e revisione delle misure organizzative finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti e la loro compatibilità con gli obiettivi del patto di stabilità interno. Esercizio finanziario 2012.

### Premessa

Con apposita deliberazione, la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha emanato le indicazioni operative in ordine al contenuto della Relazione che l'Organo di Revisione Contabile deve rendere per l'esercizio finanziario 2012, e, in quella sede, richiede apposito rapporto sull'analisi e revisione delle procedure di spesa previste dall'art. 9 del D.L. n° 78/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Con riferimento a quanto precede e ai sensi del punto 10 delle "Misure organizzative finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti e la loro compatibilità con gli obiettivi del patto di stabilità" approvate con delibera della Giunta Municipale n° 18/2010, il Responsabile del Servizio Finanziario, ha elaborato il presente rapporto, che sarà inviato all'Organo di Revisione Contabile e al Segretario Generale, con successiva pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

### Analisi e revisione

Ai sensi dell'art. 9, del D. L n° 78/2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono state varate disposizioni per agevolare la tempestività dei pagamenti nelle Amministrazioni Pubbliche, onerando queste ultime di adottare misure organizzative a supporto e sostegno della tempestività dei flussi di pagamento.

Con delibera di Giunta Municipale n° 18 del 12/02/2010, sono state adottate le misure organizzative e procedurali per dare piena esecuzione alle disposizioni normative, con obbligo di verifica periodica e eventuale revisione.



A seguito di apposita istruttoria espletata dal Servizio Finanziario emergono le seguenti criticità:

- non vengono riportati i corretti riferimenti al bilancio dell'esercizio di impegno delle somme;
- carente compilazione del prospetto relativo alle somme impegnate, alle liquidazioni disposte, alla somme da liquidare e al residuo e/o economie da conservare/ disporre;
- maggiore attenzione nel riportare nella determina a contrattare e nella successiva liquidazione i codici GIG e CUP dell'affidamento;
- la regolarità contributiva dev'essere verificata all'atto dell'affidamento e non in fase di liquidazione della spesa con eventuali evidenti ritardi in caso di non regolarità;
- ai sensi dell'art. 16 – bis, comma 10 del D.L. n° 185/2008, è la stazione appaltante onerata della richiesta del DURC;
- all'atto dell'assunzione della determina di impegno il responsabile deve provvedere ad effettuare la comunicazione al terzo fornitore del numero della determina e dell'avvenuta copertura finanziaria, con obbligo di riportare gli estremi sulla fattura, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000;
- sulle fatture non viene chiaramente indicato il Settore/Funziario che ha ordinato la spesa e il numero dell'impegno assunto/determina del responsabile, ai sensi dell'art. 191, c. 1, secondo periodo del D. Lgs. n° 267/2000, con evidenti ritardi nel processo di liquidazione della spesa e potenziali pericoli di obbligazioni giuridiche prive della necessaria copertura finanziaria;
- la determina di impegno e la successiva di liquidazione deve riportare la natura e gli eventuali vincoli che le somme presentano con annesse deroghe se previste;
- in fase di assunzione degli impegni di spesa (spesa corrente e capitale) non viene predisposto ed allegato alla determina un cronoprogramma delle previsioni dei tempi dei pagamenti connessi all'assunzione dell'impegno di spesa utile e necessario anche in vista dell'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche nonché per programmare i flussi di cassa;



- maggiore attenzione nel riportare nei provvedimenti di liquidazione tutte le informazioni necessarie per emettere l'ordinativo di pagamento, ai sensi dell'art. 61 del vigente regolamento di contabilità, ed in particolare:
  - dati anagrafici completi del beneficiario, codice fiscale e/o partita IVA;
  - coordinate IBAN;
- in fase di liquidazione di spesa, coerentemente con il cronoprogramma disposto, e in carenza di liquidità, concordare preventivamente con il Responsabile del servizio finanziario l'assunzione della determina di liquidazione;
- verifica e successivo adeguamento alle disposizioni previste dalla legge n° 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti.

### Conclusioni

Sulla base dell'istruttoria espletata, si evidenziano alcune criticità, pertanto, si sollecitano gli organi di vigilanza, controllo e valutazione ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) punto 4 del D.L. n° 78/2010 e dell'art. 10 delle misure organizzative emanate con delibera di G.M. n° 18/2010, a sensibilizzare i Funzionari competenti per materia ad adottare misure organizzative per dare piena attuazione alle regole adottate rimuovendo le criticità riscontrate.

Non si riscontano elementi tali da revisionare le regole organizzative disposte con delibera di G.M. n° 18/2010.

Campobello di Licata, li 03/06/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

  
dott. F. Pitrola